



BANDO A SOSTEGNO DEI PUBBLICI ESERCIZI E DELLE NUOVE ATTIVITA' 2020

1. FINALITA'

Il Comune di Mantova intende sostenere la ripresa dell'economia, duramente provata dall'emergenza epidemiologica, attraverso il sostegno alle attività economiche maggiormente penalizzate dall'introduzione delle misure restrittive rese necessarie a seguito della emergenza sanitaria da COVID 19.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO, INTENSITA' E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

Le risorse stanziare per l'iniziativa ammontano complessivamente ad € 260.000,00 messi a disposizione dal Comune di Mantova per la Sezione A e la Sezione B del presente bando

Al fine di sostenere gli operatori dei settori economici interessati dalle misure restrittive introdotte con il Dpcm 24 ottobre 2020 per contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19, è riconosciuto, **fino ad esaurimento delle risorse a disposizione**, un contributo a fondo perduto a favore delle imprese del territorio comunale che risultano essere iscritte ed attive nei registri camerali alle date indicate nella Sezione A e nella Sezione B del bando,

SEZIONE A. PUBBLICI ESERCIZI SERALI

E' riconosciuto un contributo a fondo perduto a favore di:

- associazioni (o altri enti non societari) che alla data del **25 ottobre 2020**, risultano essere iscritte ed attive nel Repertorio Economico Amministrativo con attività, oltre alla propria istituzionale, afferente ai codici ATECO sotto riportati;
- imprese del territorio comunale che, alla data del **25 ottobre 2020**, risultano essere iscritte ed attive nei registri camerali con attività prevalente corrispondente ai codici ATECO sotto riportati:

56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
93.29.10	Discoteche, sale da ballo e simili

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede l'assegnazione di un contributo di € 1.500,00 concesso a fondo perduto, a titolo di ristoro per le imprese attive nel territorio del Comune alla data del 25.10.2020 per le imprese che dichiarano di svolgere attività serale continuativa e non occasionale dopo le ore 22.00, da dimostrare con adeguata documentazione (scontrino fiscale).

SEZIONE B. NUOVE ATTIVITA' APERTE NELL'ANNO 2020

E' riconosciuto un contributo a fondo perduto a favore delle imprese del territorio comunale che non abbiano richiesto il contributo per la Sezione A del presente bando, e alla data del 06 novembre 2020, risultano essere iscritte ed attive nei registri camerali con attività prevalente commerciale, artigianale e terziario, corrispondente ai codici ATECO sotto riportati:

56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
47.19	Commercio al dettaglio non alimentare in esercizi non specializzati
47.5	Commercio al dettaglio di prodotti per uso domestico in esercizi specializzati
47.6	Commercio al dettaglio di articoli ricreativi in esercizi specializzati
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
79.11.00	Attività di agenzie viaggio

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede l'assegnazione di un contributo di € 1.500,00 concesso a fondo perduto, a titolo di ristoro per le imprese nel territorio del Comune avviate a partire dalla data del 1° gennaio 2020 e ancora attive alla data del 06.11.2020 afferenti ai Codici Ateco sopra riportati.

I requisiti di accesso alle agevolazioni sono stati integrati con determina n. 3048 del 14.12.2020, ammettendo al contributo tutte le attività, insediate nel corso del 2020 ma sospese o parzialmente sospese in forza dei provvedimenti restrittivi nazionali e/o regionali finalizzati a contrastare la

diffusione del COVID 19, che rispettino i requisiti della medesima sezione B, sebbene non strettamente afferenti ai Codici Ateco sopra elencati.

Non sono riconosciuti contributi alle seguenti attività, seppure rientranti nei Codici Ateco sopra elencati:

- Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande (ipermercati, supermercati, discount di alimentari, minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimenti vari)
- Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
- Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
- Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici Ateco: 47.2), inclusi gli esercizi specializzati nella vendita di sigarette elettroniche e liquidi da inalazione
- Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
- Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice Ateco: 47.4)
- Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione (incluse ceramiche e piastrelle) in esercizi specializzati
- Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
- Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura e per il giardinaggio
- Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e sistemi di sicurezza in esercizi specializzati
- Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
- Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
- Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
- Commercio al dettaglio di confezioni e calzature per bambini e neonati
- Commercio al dettaglio di biancheria personale
- Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero in esercizi specializzati
- Commercio di autoveicoli, motocicli e relative parti ed accessori
- Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati
- Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati (farmacie e altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica)
- Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
- Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
- Commercio al dettaglio di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
- Commercio al dettaglio di animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati
- Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia
- Attività delle lavanderie industriali
- Altre lavanderie, tintorie
- Servizi di pompe funebri e attività connesse

3. REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni di cui alle sezioni A e B del presente bando sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis).

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di impresa unica, nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare 200.000,00 Euro, tale limite massimo è ridotto a 100.000,00 Euro nel caso di impresa operante nel settore del trasporto su strada.

L'art. 2 del Regolamento UE 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Ai fini del controllo del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente sottoscriverà, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 D.P.R.445/2000 che attesti l'esclusione dell'impresa dalle categorie indicate nell'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 nonché tutti i contributi ricevuti dall'impresa o dall'impresa unica, di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del presente regolamento o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra indicati, il contributo potrà essere concesso in quota parziale.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (art. 3.4 del Regolamento UE 1407/2013)

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire dei contributi previsti dal presente bando le micro, piccole e medie imprese con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20/05/2003)

recepita con Decreto Ministeriale del 18/05/2005 (GURI n. 238 del 1/10/2005) e come definite nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L 187/1 del 26/06/2014, anche in forma di impresa cooperativa, nonché aggregazioni di imprese (società, associazioni, consorzi e reti), **che abbiano la propria sede operativa all'interno del Comune di Mantova.**

Non potranno essere riconosciuti contributi cumulativi per la sezione A e per la sezione B del bando: gli interessati potranno proporre una sola istanza alternativamente per la sezione A o per la Sezione B

I soggetti beneficiari, **al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, da attestare mediante autocertificazione:

- le imprese devono essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Mantova
- le associazioni o altri enti non societari che esercitano, oltre alla propria attività istituzionale, anche un'attività economica devono essere iscritte al Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Mantova
- svolgere attività tra quelle elencate per le sezioni A o B del bando
- **per la sezione A** del Bando: essere **attive alla data del 25.10.2020**
- **per la sezione B** del Bando: essere state **avviate a partire dalla data del 1° gennaio 2020 e d essere ancora attive alla data del 06.11.2020**
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (**DURC regolare**), in fase di erogazione finale del contributo
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 dei Reg. UE n.1407/2013 (de minimis);
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo.

Ai sensi della L.R. 8/2013 le imprese che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito devono rimuovere tali apparecchi, **prima** di presentare istanza al presente bando e non potranno procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione dello stesso.

5. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dalle **ore 9:00 del 10.12.2020** sino alle **ore 18:00 del 20.12.2020** utilizzando la **modulistica pubblicata sul sito** <https://www.comune.mantova.gov.it/>

Il Comune di Mantova chiuderà anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili.

Notizie della chiusura dei termini di scadenza saranno rese note mediante pubblicazione nel sito internet <https://www.comune.mantova.gov.it/>

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente con invio della modulistica sottoscritta digitalmente all'indirizzo pec **suap@pec.comune.mantova.it**

La presentazione della domanda prevede il pagamento dell'imposta di bollo vigente ai sensi del DPR 642/1972 e successive modifiche e integrazioni.

E' ammessa la presentazione di **una sola richiesta di contributo** da parte della medesima impresa.

Alla domanda, correttamente compilata in ogni sezione, devono essere allegati i seguenti documenti:

- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo;
- copia del contratto di locazione registrato o dell'atto di proprietà del locale oggetto dell'investimento;
- per gli esercizi che esercitano prevalentemente la sera, copia degli scontrini elettronici che attestano l'attività serale continuativa e non occasionale dopo le ore 22.00 nel periodo tra maggio e ottobre 2020

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

6. ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria formale avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dalla data e ora di invio della pec, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici comunali che procederanno alla verifica:

- dell'ammissibilità della documentazione;
- della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 4;
- del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari tramite l'attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

Nel corso dell'istruttoria il Comune di Mantova può richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di richiesta**. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo (fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione).

Con Determinazione Dirigenziale sono approvate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse, con l'indicazione dell'entità del contributo e delle eventuali motivazioni di esclusione.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito <https://www.comune.mantova.gov.it/>

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione dei contributi, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dalle norme di legge, sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 60 giorni decorrenti dalla data di presentazione della domanda, fatto salvo quanto riportato all'art. 7 in relazione alle richieste di integrazione.

8. RINUNCIA, REVOCA/DECADENZA DEL BENEFICIO

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo concesso, devono darne comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo suap@pec.comune.mantova.it motivandone le cause.

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato con provvedimento dirigenziale qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dall'Avviso e dagli atti a questi conseguenti;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- d) si rinunci al contributo
- e) sia riscontrata la cessazione dell'attività del beneficiario con conseguente cancellazione dal R.I in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- f) sia riscontrata la messa in liquidazione del beneficiario;
- g) sia riscontrata l'apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo

9. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE – ISPEZIONI E CONTROLLI

I soggetti beneficiari finali, singoli o aggregati, sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente Avviso;

- b) essere impresa iscritta al Registro delle imprese di una della Camere di Commercio della Regione Lombardia;
- c) non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;

Le imprese beneficiarie finali di contributo che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligate altresì a rimuovere, gli apparecchi, prima della presentazione dell'istanza di contributo e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

Il Comune di Mantova effettuerà controlli a campione in misura minima del 10% del numero delle imprese beneficiarie per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune di Mantova

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Sportello Unico Imprese e Cittadini del Comune di Mantova.

11. TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito del Comune di Mantova, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 679/2016 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, ad altre istituzioni/enti (INPS, MISE, MIPAAF, Ministero degli Interni, CIPE). Il titolare del trattamento è il Comune di Mantova via Roma 39 – Mantova, e-mail sportellounico@comune.mantova.gov.it Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo sportellounico@comune.mantova.gov.it. I dati verranno conservati per cinque anni a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.

13. RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni del Comune di Mantova sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente al Settore sportello Unico Imprese e Cittadini mediante invio di una pec all'indirizzo: suap@pec.comune.mantova.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.